



In un clima da basso impero, mentre si attende ancora una parola definitiva sulla data delle elezioni, ciò che resta dello sgangherato governo di centrodestra continua a sfornare nomine di sottogoverno. Ultima in ordine di tempo quella del dott. Ivano Nasso alla presidenza della Fondazione Calabria Film Commission, che, come se non bastasse la tempistica, ha pure dichiarato che col cinema lui non c'entra proprio nulla e che non guarda film ma solo serie tv. Quali sarebbero allora i requisiti esibiti dal dott. Nasso per ricevere l'incarico? Sarebbe interessante avere una risposta da parte della giunta.

Ancora: è vero, come l'interessato ha dichiarato, che l'incarico non prevede alcun compenso? In ogni caso questa nomina, come è stato fatto rilevare su alcuni organi di stampa, ha tutta l'aria di un blitz ingiustificato ed ingiustificabile, visto che la giunta in carica opera in regime di prorogatio e per la sola ordinaria amministrazione. A questo punto, anche per i risvolti ridicoli che la faccenda ha assunto in queste ore, sarebbe opportuno che tale nomina venisse revocata, demandando al prossimo governo regionale l'incombenza di definire assetti organizzativi e missione della struttura.

Mimmo Talarico - Consigliere regionale della Calabria